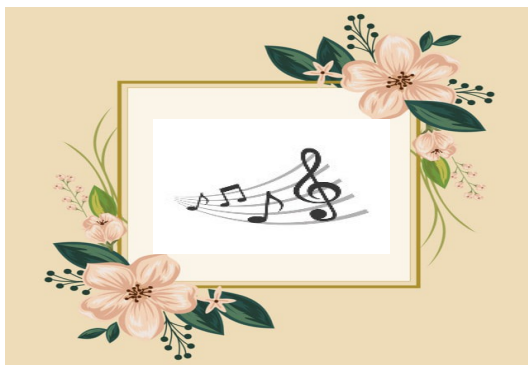


NOTE AL MUSEO



Domenica 18 ottobre 2020

Emanuela Battigelli arpa

Domenico Scarlatti (1685-1757)

Sonata in La maggiore K.208

Pietro Domenico Paradisi (1707-1791)

Toccata in La maggiore

Sophia Giustina Corri Dussek (1775-1831)

Sonata in Do minore op.2 n.3

Allegro - Andantino - Rondò

Guido Guerrini (1890-1965)

Le suore - tre bozzetti per arpa

La passeggiata nel chiostro - Pettegolezzo in refettorio

Nostalgia di novizie

Andrea Mannucci (1960)

Ninna nanna

Emanuela Battigelli (1980)

Zerogravità

Emanuela Battigelli, nata a Gemona del Friuli nel 1980, si è diplomata in Arpa Cum Laude presso il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine. Ha conseguito l'Artist Diploma in Israele presso la Samuel Rubin Academy of Music, Dipartimento di Musicologia della Tel-Aviv University, ora chiamata Buchmann Mehta School of Music. La sua carriera solistica e cameristica l'ha portata a suonare in prestigiose rassegne come Festival d' Aix-en-Provence, Verbier Festival e Biennale di Musica Contemporanea di Gerusalemme, ed eseguire concerti per arpa ed orchestra insieme all' Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Tirgu Mures State Philharmonic Orchestra ed Israel Chamber Orchestra. Fra le sue diverse esibizioni è stata protagonista di trasmissioni televisive e radiofoniche per la RAI, RTV Slovenija, TV Koper-Capodistria, RSI, Radiotelevisione israeliana ed Arte. Ha avuto il privilegio di collaborare come arpista di alcune fra le più importanti orchestre a livello mondiale quali Berliner Philharmoniker, London Philharmonia ed Orchestra del Teatro alla Scala, sotto la direzione di Maestri come Daniel Barenboim, Simon Rattle e Kirill Petrenko. E' conosciuta per il suo interesse nel campo della musica contemporanea e per la capacità di creare programmi originali, ponendo l'arpa e la musica d'oggi in una luce moderna, profonda e comprensibile. Ha eseguito le prime assolute e nazionali di brani per arpa di de Pablo, Fedel, Schidlowsky, Kishino, Azzan, Bravi, Sanna, Satoh, Tailleferre e Terranova, e le prime incisioni di composizioni originali per arpa sola di Hosokawa e Tailleferre nell'album Tailleferre Britten Hosokawa (Artesuono 2014) e di Fedele, Terranova e Togni nel CD più video Viaggio Italiano... un percorso fra Suono e Tempo (Limen Music 2019). Hanno dedicato brani per arpa ad Emanuela Battigelli compositori come Luis de Pablo, Leon Schidlowsky, Maurizio Azzan, Daniele Bravi, Michele Sanna e Daniela Terranova. Nel 2020 è protagonista del cortometraggio HARP del regista Alberto Nacci. Gli impegni più recenti includono la prima esecuzione in Italia delle Gstaad Variationen di Ivan Fedele per l'Accademia Filarmonica Romana, un recital come solista per Mittelfest con il programma Celebrating Life, in cui ha eseguito la prima assoluta di Improvisation a lei dedicata dal compositore Luis de Pablo, un concerto per arpa ed elettronica all'interno della 63. Biennale Musica di Venezia, dove per la prima volta nella storia della Biennale di Venezia l'arpa è stata presentata come solista, ed i concerti con l'Orchestra di Padova e del Veneto all'interno delle stagioni dell'Orchestra Filarmonica di Torino e dell'Orchestra di Padova e del Veneto, suonando come solista le Danses per arpa e orchestra d'archi di Claude Debussy con la direzione di Luigi Piovano.